

RIBERAMBIENTE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	RIBERA
Codice Fiscale	02884880846
Numero Rea	AGRIGENTO 213172
P.I.	02884880846
Capitale Sociale Euro	70.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI RIBERA (AG)
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.085	467
II - Immobilizzazioni materiali	103.691	148.084
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	120.776	148.551
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.173.132	618.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	13	0
imposte anticipate	1.099	846
Totale crediti	1.174.244	618.908
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	28.674	2.485
Totale attivo circolante (C)	1.202.918	621.393
D) Ratei e risconti	3.344	4.263
Totale attivo	1.327.038	774.207
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	70.000	70.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	280	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(550)	(5.875)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	589	5.605
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	70.319	69.730
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.256.719	704.477
Totale debiti	1.256.719	704.477
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	1.327.038	774.207

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.000.430	2.427.129
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	106.399	0
altri	9.947	9.864
Totale altri ricavi e proventi	116.346	9.864
Totale valore della produzione	3.116.776	2.436.993
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.999	92.214
7) per servizi	1.403.756	1.050.812
8) per godimento di beni di terzi	121.778	133.143
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.435.746	1.120.221
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	3.274
e) altri costi	0	3.274
Totale costi per il personale	1.435.746	1.123.495
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	38.415	18.341
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.157	233
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.258	18.108
Totale ammortamenti e svalutazioni	38.415	18.341
14) oneri diversi di gestione	16.849	4.439
Totale costi della produzione	3.107.543	2.422.444
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.233	14.549
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	796	549
Totale interessi e altri oneri finanziari	796	549
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(796)	(549)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.437	14.000
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.253	7.508
imposte relative a esercizi precedenti	(1.151)	0
imposte differite e anticipate	(254)	887
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.848	8.395
21) Utile (perdita) dell'esercizio	589	5.605

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;



- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro, alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Premesso che, con l'art. 7 del D.L. 23/2020, si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19 e che la suddetta continuità aziendale era sussistente con riferimento al presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, va comunque data una opportuna informativa.

In particolare, riteniamo opportuno fare presente che la società ha posto in essere tutte le disposizioni al fine di assicurare le condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e di modalità operative tali da contrastare e contenere la diffusione del virus.

Inoltre si è proceduto, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, ad un'analisi degli impatti correnti e potenziali dell'emergenza epidemiologica COVID-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società. Alla luce di tale analisi, con particolare riferimento alla continuità aziendale, si ribadisce e si evidenzia che non sussistono situazioni d'incertezza.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.



Criteria di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 25%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- automezzi da trasporto: 20%.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Nessun contributo in conto impianti erogato dallo Stato è stato rilevato.

Crediti

I crediti, classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dall'emergenza sanitaria COVID-19, giusti D.L. n. 18 /2020 e D.L. 23/2020 e vari D.P.C.M. che si sono susseguiti nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020.

Si evidenzia che, nel corso dell'anno 2019, si sono susseguiti tre organi amministrativi, nella continuità del servizio; infatti, dal 01/01/2019 al 09/05/2019 ha svolto l'incarico di Amministratore Unico l'arch. Antonino Lo Brutto, dal 10/05/2019 al 31/08/2019 ha svolto l'incarico l'Ing. Giuseppe Riggio, mentre dal 01/09/2019 è subentrato nella carica lo scrivente. Occorre inoltre precisare che il precedente amministratore unico, Ing. Giuseppe Riggio, è stato nominato dall'assemblea dei soci del 26/08/2019 Dirigente Generale e pertanto a tutt'oggi svolge le funzioni previste dallo Statuto sociale per tale figura.

L'anno 2019 è stato caratterizzato da un aumento del costo del servizio dovuto principalmente all'azione di qualità prospettata, avviata al fine di rendere alla cittadinanza un servizio efficiente e per un miglioramento complessivo del sistema sociale, ambientale ed ecologico del territorio.

In particolare, sono stati potenziati alcuni servizi essenziali quali, ad esempio:

- Isola ecologica/CCR di contrada Scirinda, con l'apertura tutti i giorni in orario continuato dalle ore 7,00 alle 18,00 (sabato e domenica 7,00-13,00);
- Ritiro a domicilio, su chiamata, di rifiuti ingombranti e beni durevoli;
- Ritiro porta a porta spinto con il raggiungimento di ogni singola utenza presente su tutto il territorio comunale;
- Scerbatura delle vie cittadine e delle pertinenze dei siti di pubblico accesso (scuole, uffici comunali, ecc.);
- Potenziamento degli interventi per la pulizia ed il ripristino del decoro dei siti soggetti ad abbandoni incontrollati di rifiuti di qualsiasi genere.

Il maggiore costo, rispetto all'esercizio 2018, relativo al potenziamento dei servizi, alle lavorazioni esterne, allo smaltimento dei rifiuti, etc., abbinato al maggior costo del personale distaccato e di quello assunto tramite agenzie interinali, ha portato al costo annuo di € 3.100.000 circa per il servizio prestato nell'anno di competenza 2019.

Tali maggiori costi per servizi esterni e lo smaltimento dei rifiuti, oltre ad incidere profondamente sul conto economico, rappresentano di fatto il servizio di raccolta dei rifiuti, degli obiettivi fissati e di quelli raggiunti.

Nella situazione economica sono contemplati quindi i costi per l'avvio a trattamento e recupero dei rifiuti urbani, nonché per lo smaltimento della frazione tal quale, oltre a quelli relativi agli interventi urgenti per gli abbandoni e il ripristino del decoro di aree urbane oggetto di sversamenti abusivi di rifiuti ad opera di ignoti.

Il costo del servizio 2019 è stato anche influenzato dal metodo della raccolta porta a porta monomateriale, che ha certamente determinato:

- una contrazione della produzione dei sovralli della raccolta differenziata del secco;
- un ridimensionamento dei costi per la valorizzazione dei materiali da recuperare (carta/cartone, plastica, vetro e metallo), con conseguente risultato qualitativo elevato e correlato incremento dei contributi erogati dai consorzi di filiera del CONAI;
- un maggiore controllo della conformità dei sacchi dei rifiuti esposti, determinando un avvio più corretto alle fasi di valorizzazione e conferimento delle varie frazioni dei rifiuti.

Tale base di programmazione troverà concreti riscontri positivi in sede di PIANO INDUSTRIALE - ANNO 2020, al fine di ridurre i pesanti costi sostenuti nel 2019, in cui si è assistito ad una notevole fluttuazione in aumento delle tariffe di smaltimento/trattamento dei rifiuti, dovuta essenzialmente alla carenza di strutture impiantistiche nel territorio. Tale situazione ha riguardato, in particolare, le frazioni umido/organico, nonché la frazione secca residua. Inoltre, gli attuali fornitori continuano a far pervenire richieste di adeguamenti tariffari in crescita.

La scarsa ricettività degli impianti esistenti - spesso costretti a bloccare i conferimenti per svariati motivi (ad es., guasti di linea, revoche di autorizzazioni, etc.) - comporta l'esigenza di conferire i rifiuti in impianti alternativi, le cui condizioni economiche praticate comportano regolarmente un aumento dei costi di conferimento.

Conseguentemente, il tutto incide sui maggiori costi sostenuti per il trasporto, nonché sui maggiori tempi di percorrenza e di attesa presso gli impianti di destinazione.

La sommatoria delle situazioni su esposte ha di fatto comportato un aumento, non preventivato, dei costi di smaltimento, vanificando ogni possibilità di riduzione immediata della Tari.

Va considerato, infine, che l'andamento dei costi specifici potrebbe, nel breve periodo, continuare a crescere, sia per l'indifferenziato sia per l'organico, proprio a causa della insufficiente dotazione impiantistica territoriale. Nel medio /lungo periodo, invece, si prevede che i costi di smaltimento possano tornare a stabilizzarsi, se non a ridursi.

In predetta ottica, in sede di bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato contemplato il saldo per fatture da emettere nei confronti del Comune di Ribera (AG) di € 420.000,00. Tale fattura di saldo del servizio 2019 verrà emessa, come per gli anni passati, non appena il Comune di Ribera comunicherà la propria disponibilità finanziaria.



Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 120.776 (€ 148.551 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	700	166.192	0	166.892
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	233	18.109		18.342
Valore di bilancio	467	148.084	0	148.551
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.159	39.593	0	46.752
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	36.111	0	36.111
Ammortamento dell'esercizio	1.646	36.769		38.415
Altre variazioni	11.105	(11.106)	0	(1)
Totale variazioni	16.618	(44.393)	0	(27.775)
Valore di fine esercizio				
Costo	21.242	152.863	0	174.105
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.157	49.172		53.329
Valore di bilancio	17.085	103.691	0	120.776

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.174.244 (€ 618.908 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

--	--	--	--	--

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	Valore netto
Verso clienti	1.010.898	0	1.010.898	1.010.898
Crediti tributari	158.582	0	158.582	158.582
Imposte anticipate			1.099	1.099
Verso altri	3.652	13	3.665	3.665
Totale	1.173.132	13	1.174.244	1.174.244

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	428.559	582.339	1.010.898	1.010.898	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	182.726	(24.144)	158.582	158.582	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	846	253	1.099			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.777	(3.112)	3.665	3.652	13	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	618.908	555.336	1.174.244	1.173.132	13	0

Tra i crediti verso i clienti, è contemplato il saldo per fatture da emettere nei confronti del Comune di Ribera (AG) di € 420.000,00. Tale fattura di saldo del servizio 2019 verrà emessa, come per gli anni passati, non appena il Comune di Ribera comunicherà la propria disponibilità finanziaria.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 70.319 (€ 69.730 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	70.000	0	0	0	0	0		70.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	0	0	280	0	0		280
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.875)	0	5.325	0	0	0		(550)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.605	0	(5.605)	0	0	0	589	589
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	69.730	0	(280)	280	0	0	589	70.319

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	60.000
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0

Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-5.875	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	-5.875	60.000

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	10.000		70.000
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	60.000	60.000		0
Totale altre riserve	60.000	60.000		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-5.875
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	5.605	5.605
Totale Patrimonio netto	60.000	70.000	5.605	69.730

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	690.180	552.559	1.242.739	1.242.739	0	0
Debiti tributari	8.649	(3.136)	5.513	5.513	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.691	507	2.198	2.198	0	0
Altri debiti	3.957	2.312	6.269	6.269	0	0
Totale debiti	704.477	552.242	1.256.719	1.256.719	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

No vi sono informazioni da fornire concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	4.882	-231	0	254	
IRAP	4.371	-920	0	0	
Totale	9.253	-1.151	0	254	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La tabella sottostante riepiloga i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate nella voce "Crediti per imposte anticipate".

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Compensi Amministratori	0	-846	1.099	254
- di cui oltre 12 mesi	0	0	0	3.749

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Operai	33
Totale Dipendenti	33

Si segnala che il personale in dotazione non è assunto direttamente, bensì trattasi di personale assunto da "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti (c.d.SRR)" e distaccato presso la società, nonché di personale assunto per il tramite di agenzie di lavoro interinale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.352	3.730

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non vi sono informazioni da riportare concernenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono informazioni da riportare concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate



Operazioni con parti correlate

Non vi sono informazioni da riportare concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono informazioni da riportare concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, ferma restando l'emergenza COVID-19, già analizzata in sede di "continuità aziendale".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento (nella forma del c.d. "controllo analogo") da parte del Comune di Ribera (AG), unico socio della società che opera quale società "in house" per la gestione del servizio rifiuti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c..

La società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.



Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

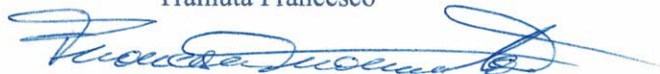
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio alla riserva straordinaria, dopo la copertura delle perdite rinviate a nuovo e dopo gli accantonamenti di legge.



Nota integrativa, parte finale

L'Amministratore Unico

Tramuta Francesco



Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta dott. Milillo Marcella, iscritto all'albo dei dottori commercialisti e esperti contabili di Palermo, quale incaricato dal rappresentante legale pro-tempore della società all'assolvimento del presente adempimento, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P. R. n. 445/2000, dichiara di non avere procedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale.

La sottoscritta dott. Milillo Marcella, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater della legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato Xbrl è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società, trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Agrigento, n. 45731 del 21.02.2002

